

MALATTIA DI HUNTINGTON, LIRH: SUCCESSO "RUN4HUN" OCCASIONE PER AUMENTARE CONOSCENZA

Publicato il 11 Giugno 2025 di Erika Ciancio



Categoria: [SPORT](#)

Etichette: [barbara d'alessio](#), [run4hun](#)



Barbara D'Alessio (presidente Fondazione Lega Italiana Ricerca Huntington):
"Eventi come questo sono fondamentali per dare voce all'Huntington, perché non sia più mai nascosta"

Oltre 250 podisti di ogni età hanno partecipato, lo scorso 7 giugno, nella splendida cornice di Villa Borghese, a "RUN4HUN", camminata non competitiva di 5 km promossa dall'associazione Life for Huntington, con il supporto organizzativo di ACSI (Associazione di Cultura, Sport e Tempo Libero) e con il patrocinio del Comune di Roma. L'evento è nato con un duplice obiettivo: sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia di Huntington, una rara malattia genetica neurodegenerativa, ereditaria, ancora poco conosciuta e raccogliere fondi a favore della Fondazione LIRH, impegnata nella ricerca e nella cura di questa malattia (www.lirh.it).

"Eventi come questo sono fondamentali per dare voce all'Huntington, perché non sia più mai nascosta", ha dichiarato Barbara D'Alessio, Presidente della Fondazione Lega Italiana Ricerca Huntington (LIRH).

I numeri. La malattia di Huntington colpisce in Italia 6.500 persone, cui vanno aggiunte circa 35.000 a rischio di ereditarla dal genitore affetto. Nella regione Lazio si stimano circa 500 persone malate e circa 2.500 a rischio genetico. Huntington porta ad una progressiva disabilità fisica e mentale. Non esiste ancora una cura risolutiva, ma solo terapie sintomatiche. La ricerca scientifica, tuttavia, è in grande fermento e offre speranze per un significativo miglioramento della qualità di vita in un futuro non troppo lontano.

